



COMUNE DI
LATRONICO

Provincia di Potenza

ALLEGATO 3

Largo Marconi, 10	85043 Latronico (PZ)
Tel. 0973-853111	Fax 0973-853232
C.F. 83000110763	P.I. 00753300763

PROGETTO

“La Banca del Riciclo”



Il Responsabile del Settore Tecnico

Ing. Prosperino SUANNO

ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ

Il Comune di Latronico intende avviare il progetto “La Banca del Riciclo”, al fine di incentivare la raccolta differenziata dei rifiuti attraverso il riconoscimento di sconti nell’acquisto di beni e servizi presso i soggetti aderenti (imprese, associazioni ed enti di diversa natura ubicati sul territorio comunale) e attraverso l’eventuale riconoscimento di un contributo comunale tramite l’istituzione di un premio in denaro da erogare ai migliori conferitori. Il tutto attuato nell’ottica virtuosa che considera il rifiuto non come qualcosa di cui liberarsi ma come risorsa utile con un ritorno economico tangibile.

ART. 2 - DEFINIZIONI

Ai fini del presente disciplinare si intende per:

- *eco-sconto*: sconto pari al valore nominale dello scontrino erogato (0.03 € e multipli) oppure al maggior valore che il singolo aderente indicherà nel proprio piano di scontistica;
- *piano di scontistica*: indica la modalità di erogazione dello sconto effettuata dal singolo aderente come descritta nel successivo art. 4;
- *manifesto degli sconti*: documento contenente tutti i piani di scontistica adottati dagli aderenti;
- *registro degli aderenti a La Banca del Riciclo*: registro contenente l’elenco di tutti gli aderenti con relativo piano di scontistica (pubblicato sul sito del Comune di Latronico);
- *riconoscimento comunale*: il premio in denaro o in buoni spendibili negli esercizi commerciali aderenti, che il Comune può riconoscere ogni anno ai cittadini che hanno conferito il maggior numero di imballi presso gli Ecopoint tramite l’istituzione di un apposito concorso;
- *rimborso comunale*: il rimborso che il Comune riconosce alle attività commerciali aderenti come specificato nel successivo art. 5;
- *imballo*: singola bottiglia in PET, HDPE o lattina da conferire.

ART. 3 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto “**La Banca del Riciclo**” viene attuato tramite l’utilizzazione di due ecocompattatori di proprietà comunale nei quali chiunque potrà conferire bottiglie in plastica e lattine in alluminio, imballi in HDPE e tappi.

L’ecocompattatore, a fronte del conferimento del rifiuto, rilascia uno scontrino (c.d. eco-sconto) del valore di € 0,03 per ogni singolo imballo e registra presso la banca dati comunale il numero di conferimenti effettuati (se l’utente si accredita attraverso la tessera sanitaria prima di conferire).

Gli eco-sconti ottenuti sono utilizzabili presso i soggetti aderenti, secondo il piano di scontistica adottato dagli stessi, consentendo così al portatore/conferente di ottenere un risparmio sugli acquisti effettuati.

L’aderente attua lo sconto previsto dal piano di scontistica e riceve in cambio dal portatore lo scontrino, attestante l’eco-sconto per l’importo equivalente.

Il soggetto aderente potrà riutilizzare gli eco-sconti, cumulativamente o alternativamente, nei seguenti modi:

- per ottenere il rimborso da parte del Comune del valore nominale degli scontrini effettivamente erogati ai cittadini (effettuato presentandoli presso l’Ufficio competente secondo le modalità indicate all’art. 4);
- per ricevere a sua volta sconti nell’acquisto di beni e servizi presso altri aderenti.

Ogni anno il Comune può riconoscere ai cittadini che hanno conferito nell'anno precedente il maggior numero di imballi negli ecocompattatori una somma di denaro (o buoni spesa) tramite l'istituzione di un apposito concorso;

ART. 4 – RIMBORSO DEL COMUNE AGLI ESERCIZI COMMERCIALI ADERENTI

Il Comune rimborserà gli scontrini presentati dagli esercizi commerciali aderenti riconoscendo ad ognuno di essi € 0,03/punto. Nel caso in cui un esercizio commerciale adotti nel proprio piano di scontistica un valore maggiore per punto (ad es. € 0,20/punto) il Comune riconoscerà comunque solo la somma di € 0,03/punto. Il rimborso può essere richiesto dai titolari degli esercenti commerciali aderenti al progetto con regolare fattura elettronica presso l'Ufficio Finanziario del Comune al raggiungimento della somma equivalente in punti di € 20 oppure ogni 4 mensilità.

Il Comune si riserva la facoltà di variare il valore del conferimento e il relativo rimborso verso gli esercizi commerciali aderenti.

ART. 5 - PIANO DI SCONTISTICA

Gli aderenti al progetto adottano il piano di scontistica nel quale sono indicati:

- a) il valore dello sconto riconosciuto al portatore dello scontrino;
- b) le modalità di effettuazione dello sconto (riduzione del costo di acquisto, con facoltà di parametrarlo in rapporto all'importo della spesa ed eventuale parametro di riferimento;
- c) indicazione di eventuali beni, servizi, linee di prodotto e tipologie di merce escluse dalla scontistica.

Fatta salva la più ampia discrezionalità dell'aderente, l'Ufficio competente, previa verifica, può dichiarare insindacabilmente che il piano di scontistica risulti inadeguato agli scopi del presente disciplinare, invitando di conseguenza l'istante ad una rettifica dello stesso.

Tutti i piani di scontistica ritenuti idonei verranno inseriti e pubblicizzati nel manifesto degli sconti.

Il piano di scontistica indicato è valido per un anno e non è modificabile fino al termine previsto dall'art. 6.

ART. 6 - TERMINI

La richiesta di prima adesione o la richiesta di modifica del piano di scontistica può essere effettuata inderogabilmente dal 01/11 al 31/12 di ogni anno e avrà validità per l'anno successivo a quello della sottoscrizione. Per il primo anno di funzionamento del progetto la richiesta di adesione non ha vincolo temporale.

ART. 7 - ADESIONE A LA BANCA DEL RICICLO

I soggetti di cui all'art. 1 aderiscono volontariamente al progetto inoltrando apposita richiesta all'ufficio competente, compilando e sottoscrivendo l'apposito modulo di adesione predisposto dall'ente e disponibile anche sul sito internet comunale www.latronico.eu.

La richiesta dovrà contenere:

- le generalità dell'aderente e/o dell'ente rappresentato (ditta, società, associazione, altro ente), con i relativi recapiti;
- l'indicazione del c.d. "Piano di scontistica";
- l'impegno ad accettare interamente le clausole del presente disciplinare;

ART. 8 - PROCEDIMENTO DI ADESIONE

I soggetti interessati di cui all'art. 1 dovranno presentare la richiesta di adesione, debitamente compilata in ogni sua parte, all'Ufficio Finanziario del Comune di Latronico, che, previa verifica della correttezza dei dati inseriti e della corrispondenza del piano di scontistica agli scopi del disciplinare, provvederà ad iscrivere il richiedente nell'apposito registro degli aderenti a La Banca del Riciclo e a fornire allo stesso l'eventuale segno distintivo che individua gli aderenti al progetto da esporre nei propri locali.

ART. 9 - PROCEDIMENTO DI RECESSO

L'aderente può revocare l'adesione presentando presso l'ufficio comunale competente apposita domanda di recesso in carta libera, datata e firmata.

La richiesta di recesso comporterà:

- l'impossibilità per il richiedente di fruire del rimborso da parte del Comune del valore nominale degli scontrini effettivamente erogati ai cittadini derivanti dal progetto La Banca del Riciclo;
- l'obbligo del recedente ad eliminare dai locali dove esercita la propria attività i segni distintivi che contraddistinguono l'adesione all'iniziativa;
- la cancellazione dell'aderente dall'apposito registro degli aderenti a La Banca del Riciclo;
- la cancellazione del piano di scontistica dal manifesto degli sconti.

ART. 10 - DIRITTI E OBBLIGHI DEGLI ADERENTI

L'aderente a La Banca del Riciclo ha diritto a tutti i benefici economici e di immagine previsti dal progetto, in particolare l'ottenimento del rimborso da parte del Comune del valore nominale degli scontrini effettivamente erogati ai cittadini dell'importo massimo stabilito dal Comune.

Ogni aderente a La Banca del Riciclo si obbliga a:

- erogare sempre lo sconto alla consegna degli eco-sconti da parte di chiunque ne faccia richiesta, in base al piano di scontistica adottato;
- esporre nei locali in cui svolge l'attività il segno distintivo rilasciato dal Comune che individua gli aderenti al progetto;
- esporre nei locali in cui svolge la propria attività nel modo che ritiene più opportuno, purché chiaro e visibile, il piano di scontistica, in modo tale che i fruitori possano prenderne facilmente visione;
- operare sempre in ossequio alle finalità ed ai principi di cui all'art. 1;
- rispettare il presente disciplinare.

ART. 11 - CANCELLAZIONI D'UFFICIO

L'ufficio competente, ricevute segnalazioni circa la mancata ottemperanza degli obblighi descritti nel precedente articolo ed il conseguente pregiudizio al funzionamento del progetto e/o al raggiungimento degli obiettivi che La Banca del Riciclo si propone, può convocare l'aderente per chiedere spiegazioni in merito.

Qualora, in contraddittorio, vengano ravvisate dall'ufficio violazione agli obblighi assunti, l'ufficio dispone insindacabilmente la cancellazione dell'aderente dal Registro degli aderenti a La Banca del Riciclo e la rimozione del piano di scontistica dal manifesto della scontistica.

ART. 12 – CONTROLLI E SANZIONI

L'Ente, nell'ambito del controllo sul corretto utilizzo del progetto, attiva ogni azione tesa alla verifica del corretto utilizzo della Banca del Riciclo intervenendo anche con controlli a campione presso le stazioni di conferimento da parte della Polizia Locale. In caso di utilizzo improprio teso ad aumentare artificialmente il

numero di imballi conferiti verrà applicata, ai sensi della Legge 689/81, la sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di € 250,00 ad un massimo di € 2.500,00.

Fuori dei casi espressamente stabiliti dalla legge, il limite massimo della sanzione amministrativa pecuniaria non può, per ciascuna violazione, superare il decuplo del minimo.

Nella determinazione della sanzione amministrativa pecuniaria fissata dalla legge tra un limite minimo ed un limite massimo si ha riguardo alla gravità della violazione, all'opera svolta dall'agente per la eliminazione o attenuazione delle conseguenze della violazione, nonché alla personalità dello stesso e alle sue condizioni economiche.

Per quanto non previsto nel presente regolamento si fa rinvio alle norme di legge vigenti in materia.